

RESOCCON

TO INTER

MEDIO

BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK

DI

GESTIONE

CONSOLI

DATO

ALL

31 MARZO
2016

Gruppo Banca Sistema

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2016**

BANCA
S I S T E M A
CONTEMPORARY BANK

INDICE GENERALE

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	7
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2016	8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO	9
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10
IL FACTORING	13
IL BANKING	15
L'ATTIVITÀ DI TESORERIA	20
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	21
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	26
INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO	27
RISULTATI ECONOMICI	28
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO	33
ALTRE INFORMAZIONI	34
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	34
OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	34
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	35
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	36
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	37
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	38
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA	39
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	40
RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO)	42
POLITICHE CONTABILI	43
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	44
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	45

RELAZIONE INTERMEDIA
SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE CONSOLIDATA

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Avv.	Luitgard Spögler
Vice-Presidente:	Avv.	Claudio Pugelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale:	Dott.	Gianluca Garbi
Consiglieri:	Prof.	Giovanni Puglisi
	Prof.	Giorgio Barba Navaretti (<i>Indipendente</i>)
	Dott.	Michele Calzolari (<i>Indipendente</i>)
	Dott.	Daniele Pittatore (<i>Indipendente</i>)
	Dott.ssa	Carlotta De Franceschi
	Dott.	Andrea Zappia (<i>Indipendente</i>)

Collegio Sindacale

Presidente:	Dott.	Diego De Francesco
Sindaci Effettivi:	Dott.	Biagio Verde
	Dott.	Massimo Conigliaro
Sindaci supplenti:	Dott.	Gaetano Salvioli
	Dott.	Marco Armarolli

Comitato Esecutivo

Presidente:	Dott.	Gianluca Garbi
Membri:	Prof.	Giorgio Barba Navaretti
	Dott.ssa	Carlotta De Franceschi

Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Presidente:	Dott.	Michele Calzolari
Membri:	Dott.	Giorgio Barba Navaretti
	Dott.	Daniele Pittatore
	Avv.	Luitgard Spögler

Comitato per le Nomine

Presidente:	Dott.	Andrea Zappia
Membri:	Dott.	Michele Calzolari
	Avv.	Luitgard Spögler

Comitato per la Remunerazione

Presidente:	Prof.	Giorgio Barba Navaretti
Membri:	Dott.	Michele Calzolari
	Avv.	Claudio Pugelli

Comitato Etico

Presidente:	Avv.	Claudio Pugelli
Membri:	Dott.	Andrea Zappia
	Avv.	Marco Pompeo

Organismo di Vigilanza

Presidente:	Dott.	Diego De Francesco
Membri:	Dott.	Michele Calzolari
	Dott.	Franco Pozzi

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 27 novembre 2015, designando l'Avv. Luitgard Spögler alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha nominato (I) l'Avv. Claudio Pugelli alla carica di Vice Presidente, (II) il Dott. Gianluca Garbi alla carica di Amministratore Delegato, (III) istituito il Comitato Esecutivo, il Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Comitato per le Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza. Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 22 aprile 2014.

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2016

Dati Patrimoniali (€.000)

Totale Attivo		2.276.956	-5,6%	
		2.411.670		
Portafoglio Titoli		925.436	0,0%	
		925.401		
Impieghi - Factoring		964.481	-8,1%	
		1.049.832		
Impieghi - CQS e PMI		227.344	11,7%	
		203.466		
Raccolta - Banche e PcT		1.212.637	-4,6%	
		1.271.164		
Raccolta - Depositi vincolati		474.556	-17,1%	
		572.379		
Raccolta - Conti correnti		353.196	5,3%	
		335.574		

Indicatori economici (€.000)

Margine di Interesse		16.092	7,2%	
		15.016		
Commissioni Nette		2.342	-20,3%	
		2.940		
Margine di Intermediazione		19.076	-1,7%	
		19.405		
Spese del personale		(3.625)	12,4%	
		(3.226)		
Altre Spese amministrative (*)		(4.613)	-1,8%	
		(4.699)		
Utile ante-imposte (*)		8.728	-17,1%	
		10.523		

Indicatori di performance

Cost/income (*)		47%
		41%
ROAE (**)		23%
		34%

(*) Importi e indicatori relativi al 31 marzo 2015 calcolati su dati di conto economico normalizzato per i costi non ricorrenti

(**) Il Return On Average Equity (ROAE) è stato calcolato rapportando l'utile di periodo (normalizzato al 31 marzo 2015) al patrimonio netto medio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

In data 4 febbraio 2016 Banca Sistema ha raggiunto un accordo con Stepstone Financial Holdings per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Beta Stepstone S.p.A. (di seguito "Beta" o la "Società"). L'operazione è in linea con il piano strategico di Banca Sistema comunicato in occasione dell'IPO a luglio 2015. L'acquisizione rafforza la presenza di Banca Sistema sul mercato del factoring per operatori sanitari nel Centro e Sud Italia. Il prezzo d'acquisizione da regolare in contanti da parte di Banca Sistema è pari a Euro 60,8 milioni, equivalente al patrimonio netto al 30 giugno 2015 (al 31 dicembre il patrimonio netto era pari a Euro 61,7 milioni). Il prezzo di acquisizione sarà soggetto ad una correzione, in funzione di patrimonio netto alla chiusura dell'operazione e al netto di alcune riduzioni e aggiustamenti contrattuali. Ai sensi del contratto, parte dell'importo di acquisizione dovrà essere anticipato in un deposito a garanzia e verrà rilasciato a favore del Venditore solo all'avvenuta riscossione degli interessi di mora iscritti in bilancio di Beta. La chiusura, prevista entro il primo semestre 2016, è subordinata all'autorizzazione da parte delle Autorità competenti.

In data 2 marzo 2016 è stata quindi inviata alla Banca d'Italia la richiesta di autorizzazione preventiva all'acquisto di una partecipazione di controllo in Beta Stepstone S.p.A. ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera c) del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche (il "TUB").

In data 5 febbraio 2016 sono stati approvati (I) i Piani della attività per l'anno 2016 delle Funzioni di Controllo Interno di II Livello (Rischio, Compliance e Antiriciclaggio) e della Direzione Internal Auditing e (II) il Regolamento del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto l'informativa trimestrale delle Funzioni di Controllo Interno al 31.12.2015 (Risk Reporting, Tableau de board della Funzione Compliance e Tableau de board della Direzione Internal Audit), oltre che dell'informativa trimestrale sulle Operazioni con Soggetti Collegati rientranti nella Delibera Quadro. Inoltre, il Consiglio di

Amministrazione, a completamento della delibera già assunta in data 16 dicembre 2015 relativa all'operazione di acquisto di un immobile da destinare quale nuova sede della Banca, ha approvato l'assunzione di una partecipazione totalitaria nel capitale di una società strumentale, di nuova costituzione, avente la forma di società a re-sponsabilità limitata, affinché possa svolgere, anche in prospettiva degli ulteriori sviluppi del business, non solo attività di gestione di asset immobiliari ma anche altre attività di diversa natura (es. gestione e vendita di spazi pubblicitari, eventi culturali e formativi, etc.), eventualmente anche in favore di terzi. L'assunzione della partecipazione totalitaria nella società strumentale resta soggetta alla preventiva comunicazione alla Banca d'Italia.

Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2016, il giorno 4 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto di cessione del primo portafoglio crediti relativo alla cessione del quinto dello stipendio e delle pensioni alla società veicolo Quinto Sistema Sec. 2016 S.r.l. per un valore di Bilancio pari a Euro 119,6 milioni, con la successiva emissione dei titoli ABS avvenuta in data 29 marzo 2016. La SPV Quinto Sistema Sec. 2016 S.r.l. è stata iscritta, in data 9 marzo 2016, nell'elenco delle SPV al n. 35253.4. In data 24 marzo è stata sottoscritta la documentazione relativa all'emissione dei titoli ABS (i.c.d. "bond documents") mentre in data 29 marzo è stato sottoscritto il contratto di "Repo" OTC (sotto forma di "vendita con patto di riacquisto") con Duomo Funding plc. Infine, il giorno 30 marzo si sono svolte le operazioni di settlement sia dell'emissione dei titoli ABS (con sottoscrizione da parte di Banca Sistema) che del "Repo" con Duomo Funding plc per quanto riguarda la tranche senior. L'ammontare dell'emissione è risultato pari ad Euro 120,90 milioni.

In data 15 marzo 2016 sono state approvate (I) la "Relazione annuale sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi

da imprese di assicurazione e da banche, delibera CONSOB n. 17297”, (II) la “Relazione annuale 2015” della Direzione Rischio”, (III) la “Relazione annuale 2015” della Funzione Compliance”, (IV) la “Relazione annuale 2015 della Funzione Antiriciclaggio”, (V) la “Relazione annuale della Funzione Compliance sui reclami ricevuti dalla Banca”, (VI) la “Relazione Annuale sull’attività svolta dalla Funzione Internal Audit nel corso dell’esercizio 2015” e (VII) la Relazione periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dell’Organismo di Vigilanza sull’applicazione del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001”. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell’art. 123-bis D. Lgs. 58/1998, oltre all’aggiornamento dei documenti di riferimento in materia di Sistema Informativo (“Policy di Sicurezza Informatica”, “Rapporto sintetico sulla situazione del rischio informatico”, “Rapporto sintetico su adeguatezza e costi ICT”).

Facendo seguito alle delibere assunte in data 16 dicembre 2015 relativamente all’approvazione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. per l’anno 2016, nonché all’avvio di un Piano di Stock Grant 2016-2019 con l’approvazione del relativo Regolamento, e le conseguenti delibere di costituzione di una riserva legale di utili vincolata al servizio dell’aumento gratuito del capitale sociale riservato ai beneficiari del Piano di Stock Grant 2016-2019 e di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile a servizio del Piano di Stock Grant e approvazione del conseguente progetto di modifica dell’articolo 5 dello Statuto, in data 24 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle modifiche che si è reso opportuno apportare alle versioni precedentemente

approvate sulla base di alcune indicazioni pervenute dall’Autorità di Vigilanza. In data 27 gennaio 2016 è stata quindi inviata alla Banca d’Italia la richiesta di rilascio del provvedimento di accertamento in ordine alla proposta di aumento del capitale sociale e della relativa modifica dell’art. 5.1 dello Statuto Sociale.

In data 25 marzo 2016 la Banca d’Italia, ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione - ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013, nonché dell’art. 29 del Regolamento delegato n. 241/2014 – al riacquisto di strumenti del capitale primario di classe 1 emessi dalla Banca, come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 novembre 2015, entro un importo predeterminato non superiore a euro 1.477.649,49 (importo da dedursi totalmente dai fondi propri a partire dalla data dell’autorizzazione) per le seguenti finalità: (I) supportare il regolare andamento delle negoziazioni al fine di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l’andamento del mercato e garantire adeguato sostegno della liquidità di mercato (market making) (art. 29 (3) del Regolamento Delegato (UE) 241/14); (II) pagare in azioni una quota della remunerazione variabile assegnata al “personale più rilevante” in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall’Assemblea dei Soci (art. 29 (4) del Regolamento Delegato (UE) 241/14); (III) mettere a disposizione degli amministratori uno strumento di flessibilità strategica e operativa che permetta di poter disporre di azioni proprie come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, anche di acquisto e/o scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell’ambito di operazioni di interesse per la Banca.

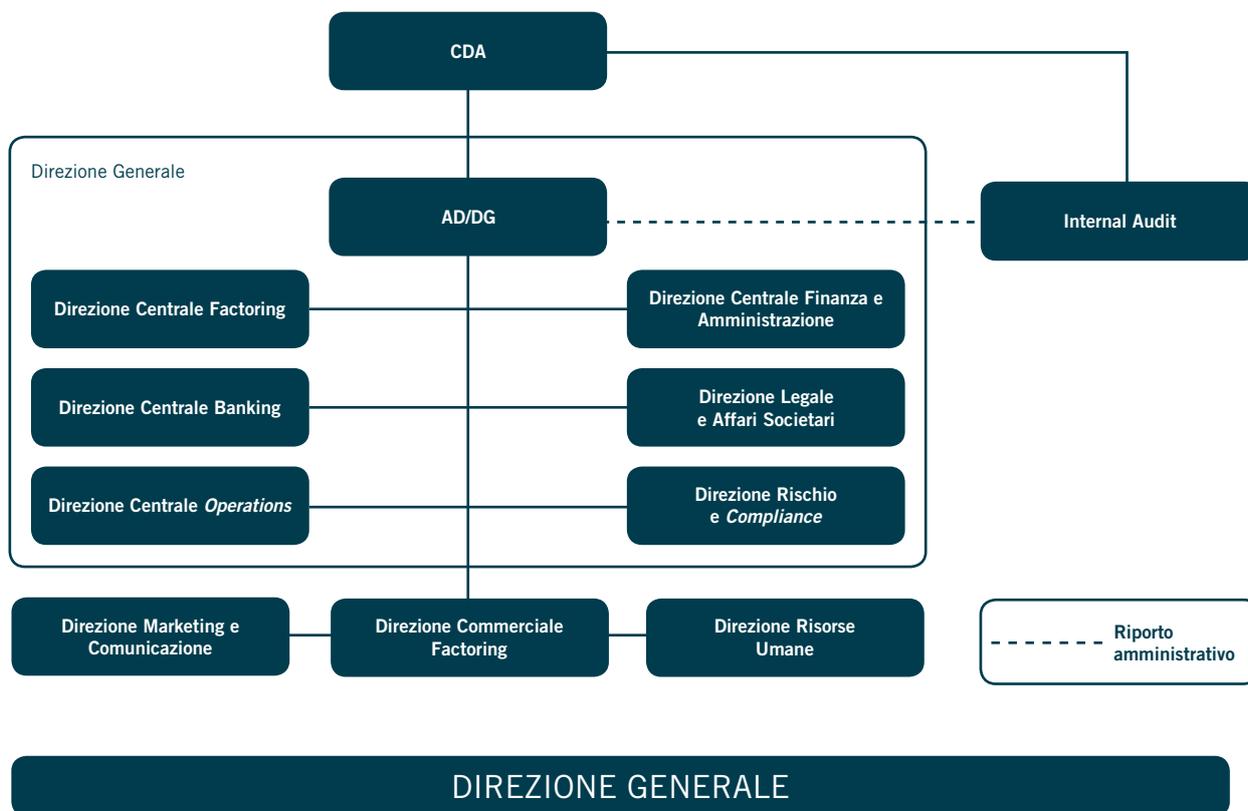
L’importo massimo complessivamente utilizzabile per tale finalità è stato indicato in € 140.000 (art. 29 (5) del Regolamento Delegato (UE) 241/14).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 31 marzo 2016 il Gruppo Banca Sistema si compone della Capogruppo Banca Sistema S.p.A. e della società Specialty Finance Trust Holding Limited, società di diritto inglese, controllata al 100% dalla Banca.

ORGANIGRAMMA

Di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo Banca Sistema.



Le funzioni che si relazionano con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono:

- Direttore Centrale Finanziario
- Direttore del Rischio e Compliance
- Direttore Centrale Operativo
- Direttore Affari Legali e Societari
- Direttore Centrale *Banking*
- Direttore *Marketing* e Comunicazione
- Direttore Centrale *Factoring*
- Direttore Commerciale *Factoring*
- Direttore Risorse Umane

LE SEDI E FILIALI DEL GRUPPO BANCA SISTEMA

Le sedi e filiali del Gruppo Banca Sistema sono le seguenti:

- Milano - Corso Monforte, 20 (Sede legale e filiale)
- Roma - Piazzale delle Belle Arti, 8 (Ufficio amministrativo)
- Pisa - Galleria Chiti, 1 (Filiale)
- Padova - Via N. Tommaseo, 78 (Ufficio amministrativo)
- Palermo - Via della Libertà, 52 (Ufficio amministrativo)
- Londra - (UK) Dukes House 32-38 Dukes Palace (Ufficio amministrativo)

RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 marzo 2016 è composto da 130 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015
Dirigenti	15	15	15
Quadri (QD3 e QD4)	33	33	27
Altro personale	82	82	77
Totale	130	130	119

Il numero di risorse alla fine del trimestre è rimasto invariato rispetto a fine esercizio, in quanto a fronte delle 6 nuove risorse, nello stesso periodo un pari numero di risorse ha lasciato il Gruppo.

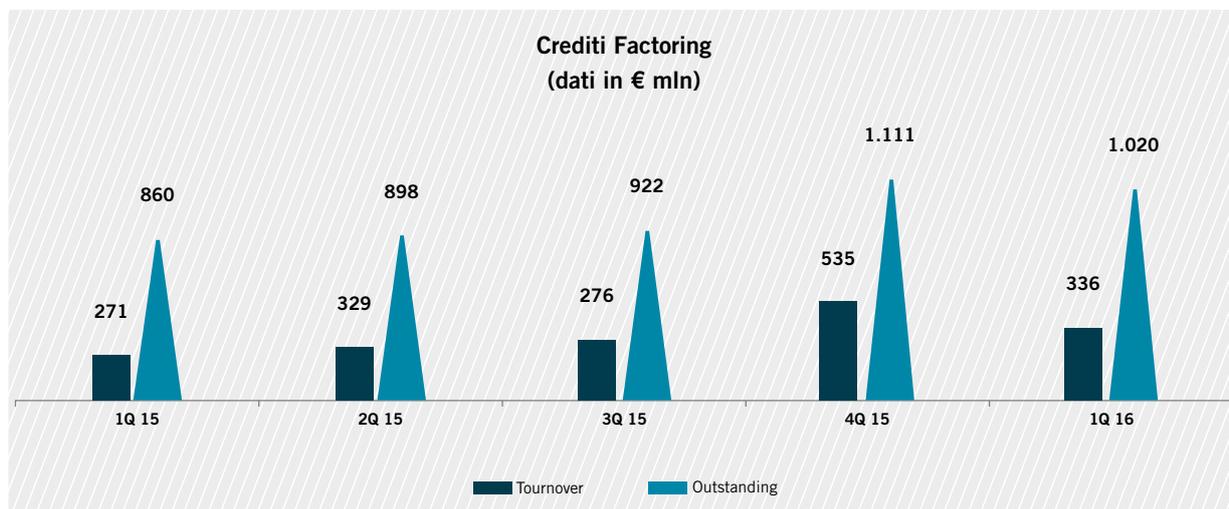
Le risorse inserite nel trimestre sostituiscono posizioni a

livello impiegatizio nei settori commerciale, operations e legale. L'età media del personale del Gruppo è pari a 39 anni per gli uomini e 38 anni per le donne, ove la componente femminile rappresenta il 41% del totale, valori pressoché stabili rispetto al 2015.

IL FACTORING

Il turnover nel primo trimestre 2016 del Gruppo Banca Sistema è stato pari a € 336 milioni, con una crescita del 24% rispetto al medesimo periodo del 2015.

Considerando i crediti di terzi gestiti il totale volumi al 31 marzo 2016 è stato pari a € 395 milioni.

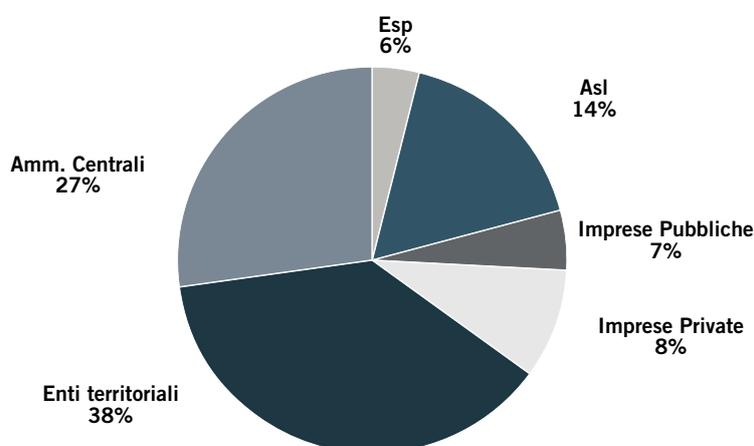


L'outstanding al 31 marzo 2016 è pari a € 1.020 milioni, influenzato dalla dinamica del turnover generato nel 2016 e dagli incassi del periodo ed è superiore del 19% rispetto ai € 860 milioni del primo trimestre 2015 e inferiore dell'8% rispetto ai € 1.111 al 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della dinamica degli incassi rilevati nel primo

trimestre 2016 superiori rispetto agli acquisti di portafogli effettuati nel medesimo.

Gli incassi verso le esposizioni nei confronti della Pubblica Amministrazione registrati fino al 31 marzo 2016 sono pari a € 419 milioni in aumento del 25% rispetto agli incassi registrati al 31 marzo 2015.

Sotto si rappresenta l'incidenza dei debitori sul portafoglio outstanding al 31 marzo 2016. Il core business del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



Il Gruppo è attivo sia attraverso cessioni dirette dalle imprese sia nell'ambito di accordi regionali per la ristrutturazione o rimodulazione del debito degli enti pubblici. Queste operazioni includono i contratti di factoring tradizionali, nonché i contratti di reverse

factoring con Enti Pubblici di elevata affidabilità che, in qualità di debitori, sono interessati a utilizzare il factoring con i propri fornitori.

La seguente tabella riporta il turnover factoring per tipologia di prodotto:

PRODOTTO	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	288	251	37	15%
<i>di cui Pro-soluto</i>	<i>237</i>	<i>228</i>	<i>9</i>	<i>4%</i>
<i>di cui Pro-solvendo</i>	<i>50</i>	<i>23</i>	<i>28</i>	<i>123%</i>
Crediti fiscali	48	20	29	145%
<i>di cui Pro-soluto</i>	<i>38</i>	<i>20</i>	<i>18</i>	<i>94%</i>
<i>di cui Pro-solvendo</i>	<i>10</i>	<i>-</i>	<i>10</i>	<i>n.a.</i>
TOTALE	336	271	65	24%

I crediti fiscali (VAT) al 31 marzo 2016 hanno avuto un turnover in forte aumento (+145%), anche grazie alla recente norma dello split payment introdotta nel 2015 e includono crediti IVA da procedure concorsuali, attività iniziata alla fine del 2014 con il supporto di un operatore specializzato di mercato.

Il numero dei clienti nel primo trimestre 2016 è complessivamente pari a 166 in crescita del 42% rispetto al primo trimestre del 2015 per il rafforzamento del factoring indiretto con debitori PA e privati, per il rafforzamento della rete commerciale iniziato nel 2015 e grazie anche agli accordi stipulati con istituti bancari.

Attività di *collection* e di recupero

Ai fini dell'attività di recupero dei crediti il Gruppo si avvale sia delle proprie strutture interne, sia di una rete di operatori e società esterne specializzati nel recupero crediti ed operanti su tutto il territorio nazionale.

La rete di liberi professionisti di cui la Banca si avvale le consente di calibrare con precisione le attività di riscossione dei crediti in relazione allo specifico debitore

ovvero di incrementare il numero degli operatori qualora ci sia la necessità di focalizzarsi su specifiche aree. Gli incassi gestiti dalla Banca, nell'ambito dell'attività di collection dei propri portafogli crediti factoring nel corso del primo trimestre 2016, sono stati pari a € 419 milioni (in aumento del 25% rispetto al primo trimestre 2015).

Attività di *Servicing*

Al 31 marzo 2016 il Gruppo attraverso la rete di "Collectors" svolge attività di riscossione in favore di clienti che si rivolgono alla Società per la prestazione del servizio di riscossione dei propri crediti.

Alla data del 31 marzo 2016 l'ammontare dei crediti di terzi gestiti dal Gruppo ammonta ad € 59 milioni e le commissioni attive generate da questo segmento di business ammontano ad euro 237 mila.

Raccolta diretta

La politica di raccolta dalla divisione banking è strettamente correlata all'evoluzione prevista degli impieghi commerciali e alle condizioni di mercato. Oggi la raccolta è orientata a privilegiare anche i conti correnti, diversamente dal passato in cui si puntava prevalentemente sui depositi vincolati. La ragione di tale scelta è da ricercarsi nella necessità di rendere il rapporto con la clientela meno volatile e garantire, nel contempo, attraverso la fornitura dei servizi tradizionali un riscontro in termini commissionali. A ciò si aggiunge un effetto positivo sul costo medio della raccolta.

Il Gruppo, pertanto, calmierando i tassi sui depositi

vincolati che rimangono sempre allineati al mercato, ma senza essere tra i leader di mercato e strutturando un conto corrente a condizioni agevolate e con una remunerazione interessante ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Al 31 marzo 2016 il totale dei depositi vincolati ammonta a € 475 milioni, registrando una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2015 pari a € 97 milioni. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania e Austria (collocati attraverso l'ausilio di un piattaforma partner) per un ammontare complessivo di € 60 milioni.

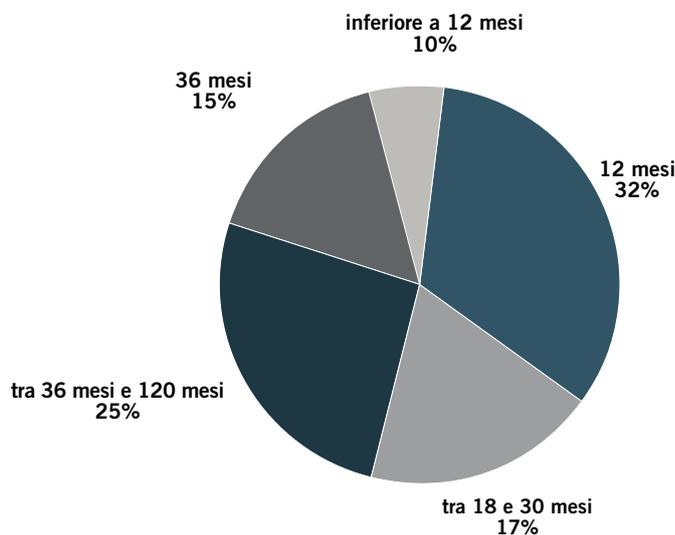
I clienti individuali attivi con deposito vincolato al 31 marzo 2016 risultano pari a 10.800, in riduzione rispetto al 31 marzo 2015 (pari a 11.047).

La giacenza media è pari a 43 mila euro in diminuzione

rispetto al 31 marzo 2015 (pari a 49 mila euro).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata sotto.

Composizione *Stock* conti deposito al 31 Marzo



I rapporti di conto corrente passano da 3.051 (dato al 31 marzo 2015) a 3.767 del primo trimestre 2016, mentre la giacenza sui conti correnti al 31 marzo 2016 è pari a € 353 milioni mostrando una raccolta netta positiva di € 18 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta derivante da masse amministrate al 31 marzo 2016 risulta pari a € 326 milioni (€ 364 milioni al 31 dicembre 2015).

La composizione risulta essere la seguente:

Tipologia (€ mln)	31 mar 2016	31 dic 2015	Delta €	Delta %
Obbligazioni	133.143	123.037	10.106	8,21%
Titoli azionari	183.863	232.575	-48.712	-20,94%
Warrant	96	319	-223	-69,91%
Fondi	8.667	8.177	490	5,99%
TOTALE	325.769	364.108	-38.339	-10,53%

Finanziamenti alle piccole e medie imprese garantiti

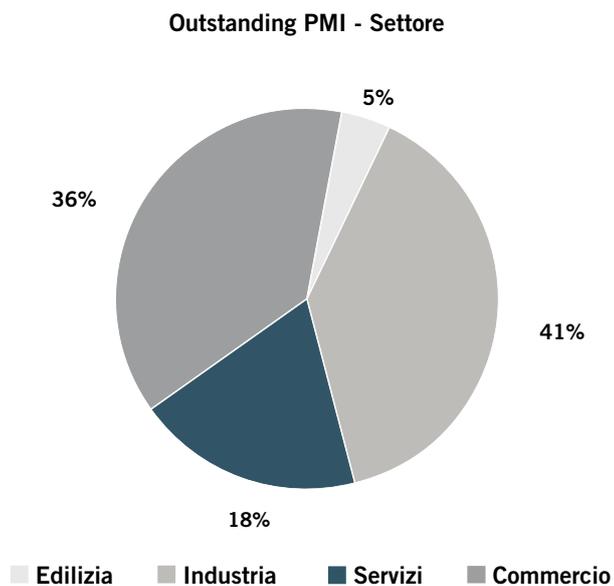
Il Gruppo Banca Sistema ha iniziato nel 2014 l'erogazione di finanziamenti alle PMI garantiti dal Fondo di garanzia del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96). Questo è uno strumento che permette alle imprese di avere accesso al credito, in maniera garantita e facilita il Gruppo a erogare prestiti con rischio ad impatto

patrimoniale ridotto, vista la garanzia (fino all'80%) dello Stato; la media di copertura della garanzia per il Gruppo è dell'80%.

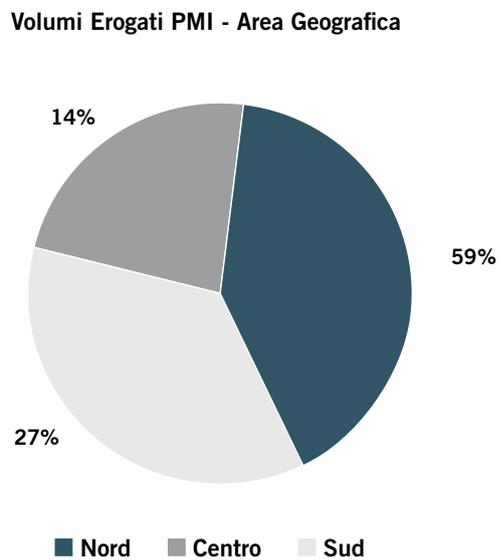
Al 31 marzo 2016 il Gruppo ha erogato € 7,3 milioni (€ 23,7 milioni nel primo trimestre 2015), con un outstanding di fine periodo pari a € 82 milioni.

	Mar 16 YTD	Mar 15 YTD	Delta €	Delta %
N. Pratiche	20	49	(29)	-59%
Volumi Erogato	7.310	23.680	(16.370)	-69%

Come si evince dai grafici sottostanti, la distribuzione geografica e settoriale è molto eterogenea, permettendo al Gruppo di avere un portafoglio ben diversificato.



Di seguito i volumi erogati per area geografica.



Cessioni del quinto dello stipendio ("CQS") e della pensione ("CQP")

Il Gruppo Banca Sistema ha fatto l'ingresso nel 2014 nel mercato della cessione del quinto dello stipendio e della pensione (CQS/CQP e in minima parte delegazioni di pagamento), attraverso l'acquisto da altri intermediari specializzati di portafogli di crediti derivanti da concessione di finanziamenti con tale forma tecnica. Al 31 marzo 2016 la Banca ha in essere 5 accordi di distribuzione con operatori specializzati nel settore.

La Cessione del Quinto (CQS) è un prodotto di credito

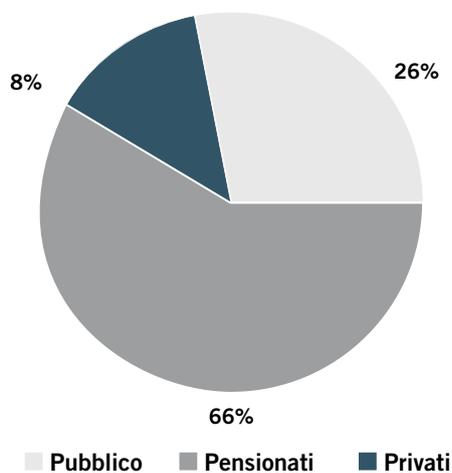
al consumo, che permette ai clienti di veicolare fino ad un quinto del proprio stipendio direttamente verso il pagamento di una rata per un prestito.

I volumi acquistati nel primo trimestre 2016 sono stati pari a € 25,8 milioni, ripartiti tra dipendenti privati (8%), pensionati (66%) e dipendenti pubblici (26%). Pertanto oltre il 92% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

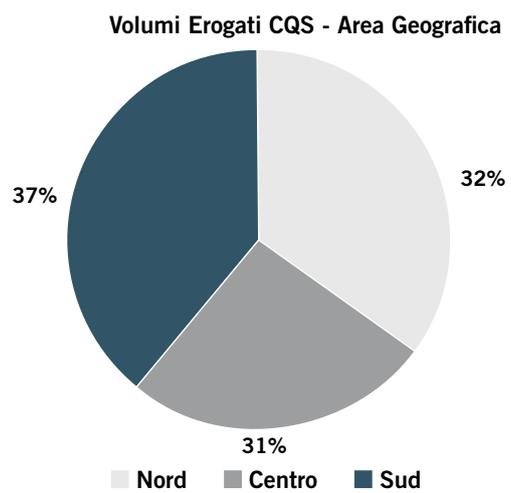
	Mar 16 YTD	Mar 15 YTD	Delta €	Delta %
N. Pratiche	1.249	738	511	69%
Volumi Erogati	25.779	13.767	12.012	87%

Come si evince dalla tabella l'erogato nel primo trimestre 2016 è notevolmente in crescita rispetto all'erogato dello stesso periodo del 2015, grazie agli accordi stipulati dalla Banca nel corso del 2015.

Volumi Erogati CQS - Segmentazione



Di seguito si riporta la ripartizione geografica dei portafogli crediti CQS/CQP:



Portafoglio di proprietà

Il portafoglio Titoli di proprietà, il cui investimento ha caratteristiche di breve termine in titoli emessi dalla Repubblica Italiana (Titoli di Stato), è gestito al fine di meglio supportare gli impegni di liquidità della Banca.

Il portafoglio titoli di proprietà al 31 marzo 2016 si è mantenuto sostanzialmente omogeneo rispetto al 2015 per valore complessivo e durata residua.

In particolare al 31 marzo 2016 il valore nominale dei titoli in portafoglio ammontava a euro 920 milioni (in linea con i 920 milioni del 31 dicembre 2015) con *duration* di 11,7 mesi (9 mesi al 31 dicembre 2015).

Durante il primo trimestre del 2016 il controvalore delle

operazioni in titoli è stato pari a 1,6 miliardi di euro (rispetto a 9,8 miliardi scambiati nel 2015).

La discesa dei rendimenti ai minimi storici sui titoli del debito pubblico Italiano a seguito dell'introduzione del Quantitative Easing da parte della Banca Centrale Europea ha ridotto notevolmente la volatilità dei mercati e di conseguenza gli scambi sui titoli.

Le attività di compravendita di titoli di Stato è effettuata prevalentemente attraverso i mercati telematici MTS Italy (aderente in qualità di market dealer), l'European Bond Market (EBM), attraverso la piattaforma deal-to-client BondVision o su BrokerTec.

La raccolta wholesale

Al 31 marzo 2016 la raccolta "wholesale" rappresenta il 60% circa del totale ed è costituita prevalentemente da operazioni di pronti contro termine negoziati sulla piattaforma MTS MMF Repo, da depositi interbancari e in misura inferiore da operazioni di rifinanziamento presso BCE; al 31 dicembre 2015 era pari al 58%. Tali operazioni sono state effettuate nel periodo utilizzando come sottostante titoli di Stato italiano del portafoglio di proprietà e crediti commerciali eleggibile derivanti dall'attività di factoring nei confronti della pubblica amministrazione e da finanziamenti a PMI (ABACO).

La scelta tra le fonti di finanziamento sopra descritte dipende sostanzialmente dagli andamenti contingenti di mercato della liquidità a breve. In particolare, in linea con il 31 dicembre 2015 si è privilegiato il ricorso ad operazioni di pronti contro termine rispetto alle operazioni MRO proposte dalla BCE.

Durante il primo trimestre del 2016, i volumi scambiati sul mercato telematico MMF REPO sono stati circa 35,7 miliardi (114,9 miliardi di euro nell'esercizio 2015).

Il Gruppo ricorre anche al mercato interbancario dei depositi sia attraverso il mercato e-MID sia attraverso accordi bilaterali con altri istituti di credito.

Al 31 marzo 2016 i depositi in essere erano di € 314

milioni in aumento rispetto ai € 282 milioni del 31 dicembre 2015, nel corso del 2016 sono stati scambiati € 800 milioni (2.8 miliardi di euro nell'esercizio 2015).

La quotazione delle azioni di Banca Sistema alla Borsa valori di Milano ha notevolmente migliorato la concessione di linee di credito MM, con la possibilità di attingere fondi dal mercato interbancario utili per la diversificazione del raccolta. In data 30 marzo 2016 è stata avviata la prima fase del processo di cartolarizzazione del portafoglio di prestiti assistiti da Cessione del Quinto che si completerà nel corso del 2016.

Conseguentemente la Banca ha ceduto ad una società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti costituita ai sensi della legge 130/99, denominata Quinto Sistema Sec. 2016 S.r.l., il proprio portafoglio di prestiti CQS e questa ha emesso 3 classi di titoli asset-backed securities (ABS) con struttura partly paid, per un valore iniziale di euro 119,6 milioni. E' previsto un periodo di ramp-up del portafoglio cartolarizzato durante il quale Banca Sistema effettuerà ulteriori cessioni a Quinto Sistema Sec. 2016 con conseguente incremento dell'ammontare nominale dei titoli ABS.

I titoli di classe senior, per un valore iniziale di euro 93,5 milioni sono stati utilizzati da Banca Sistema per

operazioni di rifinanziamento con investitori istituzionali. L'operazione è in linea con la strategia di diversificazione delle fonti di finanziamento già illustrata al mercato in

occasione dell'IPO e permetterà alla banca di sostenere gli obiettivi di crescita in questo segmento di business e di ridurre il costo della raccolta.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati dell'attivo di stato patrimoniale.

VOCI DELL'ATTIVO (€.000)	31.03.2016	31.12.2015	Delta
Cassa e disponibilità liquide	100	104	(4)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	925.436	925.402	34
Crediti verso banche	6.703	2.076	4.627
Crediti verso clientela	1.326.777	1.457.990	(131.213)
Partecipazioni	2.571	2.696	(125)
Attività materiali	1.001	1.058	(57)
Attività immateriali	1.859	1.872	(13)
<i>di cui: avviamento</i>	1.786	1.786	-
Attività fiscali	4.612	7.353	(2.741)
Altre attività	7.897	13.119	(5.222)
Totale dell'attivo	2.276.956	2.411.670	(134.714)

Il primo trimestre 2016 si è chiuso con un totale attivo pari a 2,3 miliardi di euro, in riduzione del 6% rispetto al fine esercizio 2015 principalmente per effetto dell'evoluzione degli incassi dei crediti factoring (-8%).

Il portafoglio titoli AFS (Attività finanziarie disponibili per la vendita) della Banca resta composto da titoli di Stato Italiani con duration residua media al 31 marzo 2016 pari a circa 11,7 mesi (la duration media residua

a fine esercizio 2014 era pari a 9,0 mesi), in linea con la politica di investimento del Gruppo che prevede di mantenere titoli con duration inferiori ai 12 mesi. La riserva di valutazione al 31 marzo era positiva e pari a € 163 mila.

Il portafoglio AFS include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di € 5 milioni acquistate nel mese di luglio.

CREDITI VERSO CLIENTELA (€ .000)	31.03.2016	31.12.2015	€ Delta	% Delta
Factoring	964.481	1.049.832	(85.351)	-8,1%
Finanziamenti CQS/CQP	144.992	120.356	24.636	20,5%
Finanziamenti PMI	82.352	83.110	(758)	-0,9%
Pronti contro termini attivi	105.957	177.868	(71.911)	-40,4%
Conti correnti	16.690	13.906	2.784	20,0%
Cassa Compensazione e Garanzia	12.069	12.486	(417)	-3,3%
Altri crediti	236	432	(196)	-45,4%
Totale	1.326.777	1.457.990	(131.213)	-9,0%

La voce "Crediti verso clientela" è prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring pro-soluto verso la pubblica amministrazione, che passano dal 82% al 79% della voce di bilancio esclusi i PcT. I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in crescita del 20% rispetto alla fine del 2015 per effetto dei nuovi volumi acquistati pari a € 26 milioni, mentre gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dalla Stato sono sostanzialmente in linea con il 2015 in quanto le nuove erogazioni hanno compensato gli incassi del periodo. Il valore di bilancio al 31 marzo 2016 dei crediti factoring è inferiore dell'8,1% rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della dinamica degli incassi rilevati nel primo trimestre 2016 (€ 419 milioni); inoltre l'outstanding di fine anno era particolarmente influenzato dai significativi acquisti di portafogli crediti effettuati nel quarto trimestre 2015 pari a €536 milioni. Il turnover crediti factoring del primo trimestre 2016

è stato pari a € 336 milioni in incremento del 24% rispetto al precedente periodo del 2015, in cui è stato pari a € 271 milioni. Il numero di clienti con cui è stato generato il turnover del primo trimestre è stato pari a 166, di cui 50 sono nuovi clienti acquisiti dalla Banca. Come detto in precedenza nel 2016, in linea con quanto previsto a piano industriale, è stata avviata la auto-cartolarizzazione dei crediti CQS, con la prima cessione di crediti pari a € 119,6 milioni avvenuta all'inizio del mese di marzo; nello stesso mese il veicolo di cartolarizzazione Quinto Sistema S.r.l. (l'SPV) ha emesso tre classi di titoli ABS per complessivi € 120,9 milioni, interamente sottoscritti dalla Banca. Poiché tali titoli sono attualmente interamente detenuti dalla Banca non sussistono presupposti per la derecognition dei crediti; pertanto nel bilancio della Banca sono stati reiscritti i crediti in qualità di attività cedute ma non cancellate in contropartita dei titoli ABS sottoscritti.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela, senza considerare l'ammontare riferito a PcT attivi.

	31.03.2015	30.06.2015	30.09.2015	31.12.2015	31.03.2016
Sofferenze	16.401	22.266	21.724	20.021	23.426
Inadempimenti probabili	1.572	1.521	3.708	5.913	4.722
Scaduti/sconfini > 180 giorni	48.220	31.143	71.656	65.419	64.395
Deteriorati	66.193	54.930	97.088	91.353	92.543
Bonis	798.444	943.940	934.067	1.172.410	1.111.123
Altri crediti vs cl. (esclusi PcT)	23.758		22.209	26.732	28.995
Totale esclusi PCT	888.395	998.870	1.053.364	1.290.495	1.231.661
Totale crediti					
Rettifiche di valore specifiche	3.963	4.566	6.379	7.137	8.284
Rettifiche di valore di portafoglio	1.910	2.455	2.471	3.233	3.557
Totale rettifiche di valore	5.873	7.021	8.850	10.370	11.841
Esposizione netta	882.522	991.849	1.044.514	1.280.125	1.220.820

L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale portafoglio in essere (al netto dei PcT attivi) passa dal 7,1% del 31 dicembre 2015 al 7,5% del 31 marzo 2016.

L'NPL ratio (calcolato come rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela al netto dei PCT attivi) passa dall'1,5% del 31 marzo 2015 all'1,3%, restando a livelli contenuti (1,21% includendo i PCT attivi). L'incremento delle sofferenze è prevalentemente riconducibile a un nuovo ente in procedura concorsuale e al passaggio a sofferenze di posizioni di finanziamenti a PMI precedentemente classificati tra gli inadempimenti probabili: a tal riguardo si segnala che la copertura media dello Stato è pari all'80% dell'esposizione.

Il coverage ratio delle sofferenze passa dal 30,6% del 31 dicembre 2015 al 31,5% al 31 marzo 2016: tale percentuale è influenzata dai portafogli crediti factoring di comuni in dissesto adeguatamente prezzati come

NPL. La voce crediti verso clientela include anche impieghi temporanei in pronti contro termine attivi per € 106 milioni (€ 178 milioni a fine 2015). L'ammontare della liquidità impegnata in Cassa Compensazione e Garanzia per l'operatività di finanziamento in PCT passivi con clientela istituzionale si è mantenuta stabile.

La voce Partecipazioni include l'interessenza del 25,80% della Banca in CS Union S.p.A., operante nel mercato dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre alla gestione e recupero crediti tra privati.

La voce Altre attività si compone di partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e di fatture commerciali da emettere riconducibili prevalentemente all'attività di collection. La posta ha natura fisiologica e il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente legato alla diminuzione dei crediti di imposta versati nel periodo.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (€ .000)	31.03.2016	31.12.2015	€ Delta
Debiti verso banche	372.922	362.075	10.847
Debiti verso clientela	1.724.130	1.878.339	(154.209)
Titoli in circolazione	20.411	20.102	309
Passività fiscali	653	804	(151)
Altre passività	57.582	55.317	2.265
Trattamento di fine rapporto del personale	1.410	1.303	107
Fondi per rischi ed oneri	879	372	507
Riserve da valutazione	58	350	(292)
Riserve	83.299	65.750	17.549
Capitale	9.651	9.651	-
Utile di periodo / d'esercizio	5.961	17.607	(11.646)
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.276.956	2.411.670	(134.714)

La raccolta "wholesale" rappresenta il 60% (il 58% al 31 dicembre 2015) circa del totale ed è costituita prevalentemente da operazioni di pronti contro termine negoziati tramite piattaforma MTS (classificati nella voce debiti verso clientela in quanto senza contropartita diretta con istituti di credito) e da raccolta da altri istituti bancari attraverso depositi vincolati.

I pronti contro termine passivi includono € 94 milioni rivenienti da un'operazione di *repo* effettuata con clientela istituzionale attraverso l'utilizzo del titolo

senior dell'operazione di cartolarizzazione Sistema CQS 2016 quale sottostante.

La raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari è residuale e resta pari a circa il 2% sul totale raccolta "wholesale".

L'ammontare della raccolta da clientela retail, prevalentemente legata al prodotto SI Conto! Deposito, è in diminuzione rispetto al precedente esercizio, in linea con le esigenze di finanziamento delle attività commerciali e a fronte di maggiore raccolta interbancaria.

DEBITI VERSO BANCHE (€ .000)	31.03.2016	31.12.2015	Delta	%
Debiti verso banche centrali	65.001	80.002	(15.001)	-18,8%
Debiti verso banche	307.921	282.073	25.848	9,2%
<i>Conti correnti e depositi liberi</i>	<i>18.609</i>	<i>10.328</i>	<i>8.281</i>	<i>80,2%</i>
<i>Depositi vincolati</i>	<i>289.312</i>	<i>271.745</i>	<i>17.567</i>	<i>6,5%</i>
Totale	372.922	362.075	10.847	3,0%

I debiti verso banche sono rimasti sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2015. La raccolta in BCE è stata effettuata utilizzando come sottostanti a garanzia crediti commerciali per un importo pari a € 52,7 milioni e per la parte restante titoli di Stato,

in diminuzione di € 18 milioni rispetto a fine 2015. Al 31 marzo 2016 si è invece incrementata la raccolta effettuata sul mercato interbancario in particolare nella forma tecnica di depositi vincolati, con duration media 2 mesi.

DEBITI VERSO CLIENTELA (€ .000)	31.03.2016	31.12.2015	Delta	%
Depositi vincolati	474.556	572.379	(97.823)	-17,1%
Finanziamenti (PcT passivi)	839.715	909.089	(69.374)	-7,6%
Conti correnti e depositi liberi	353.196	335.574	17.622	5,3%
Depositi presso Cassa Depositi e Prestiti	30.636	30.603	33	0,1%
Altri debiti	26.027	30.694	(4.667)	-15,2%
Totale	1.724.130	1.878.339	(154.209)	-8,2%

Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati mostra un decremento del 17% rispetto a fine esercizio 2015, per effetto di una raccolta netta negativa di € 95 milioni; la raccolta lorda del primo trimestre 2016 è stata pari a € 168 milioni a fronte di prelievi dovuti prevalentemente a mancati rinnovi pari a € 262 milioni.

E' inoltre in diminuzione la raccolta effettuata attraverso pronti contro termine, a fronte di minori necessità.

La voce pct passivi, come detto in precedenza, include la raccolta effettuata attraverso l'utilizzo del titolo senior dell'operazione di auto-cartolarizzazione Sistema CQS 2016 e include inoltre un ammontare di raccolta pari a €30,6 milioni dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenuto a fronte di una garanzia composta interamente da finanziamenti PMI erogati dalla Banca. La voce Altri debiti include debiti relativi ai crediti acquistati ma non finanziati.

La composizione dei titoli in circolazione è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015 ed è la seguente:

- prestito subordinato computabile a TIER2 per € 12 milioni,
- prestito subordinato computabile a TIER1 per € 8 milioni.

Il fondo rischi ed oneri, pari a € 879 mila, include:

- un accantonamento pari a € 600 mila che rappresenta una stima del contributo ordinario al fondo di risoluzione;
- l'accantonamento della parte differita di bonus 2015 effettuata nel precedente esercizio.

La voce Altre passività include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto capogruppo	6.080	99.165
Assunzione valore partecipazioni	-	-
Risultato/PN controllate	(119)	(197)
Patrimonio netto di Gruppo	5.961	98.968

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

La Capogruppo con lettera del 5 maggio 2014 ha informato Banca d'Italia di volersi avvalere della facoltà di esonero di invio delle segnalazioni consolidate (facoltà prevista nel paragrafo 1.4 della circolare 115 "istruzioni

per la compilazione delle segnalazioni di Vigilanza su base Consolidata"). Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale di Banca Sistema.

FONDI PROPRI (€.000) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI

	31.03.2016	31.12.2015
Capitale primario di classe 1 (CET1)	90.559	86.892
TIER1	8.000	8.000
Capitale di classe 1 (T1)	98.559	94.892
TIER2	12.000	12.000
Totale Fondi Propri (TC)	110.559	106.892
Totale Attività ponderate per il rischio	656.289	635.658
di cui rischio di credito	555.825	535.194
di cui rischio operativo	100.464	100.464
Ratio - CET1	13,8%	13,7%
Ratio - T1	15,0%	14,9%
Ratio - TCR	16,8%	16,8%

Il Totale dei fondi propri pro-forma al 31 marzo 2016 ammonta a 111 milioni di euro ed include l'utile d'esercizio 2015 al netto dell'ammontare di dividendi previsti, pari a € 4.262 mila, e della stima dei dividendi sul risultato del primo trimestre 2016; tale stima è stata fatta assumendo quale riferimento il pay out medio degli ultimi tre anni, come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014

della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo basata.

L'incremento degli RWA rispetto al 31 dicembre 2015 è prevalentemente dovuto all'incremento generale degli impieghi in CQS e dal factoring verso imprese, che hanno un assorbimento patrimoniale mediamente superiore al factoring verso la pubblica amministrazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO

Informazioni relative al capitale e agli assetti proprietari

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24.

Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1° gennaio. Sulla base delle evidenze del Libro Soci e delle

più recenti informazioni a disposizione, alla data del 20 aprile 2016, gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

AZIONISTI	QUOTA
SGBS S.r.l. (Società del Management)	23,10%
Fondazione Sicilia	7,40%
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,40%
Fondazione Pisa	7,40%
Schroders	6,73%
Mercato	47,97%

Titolo

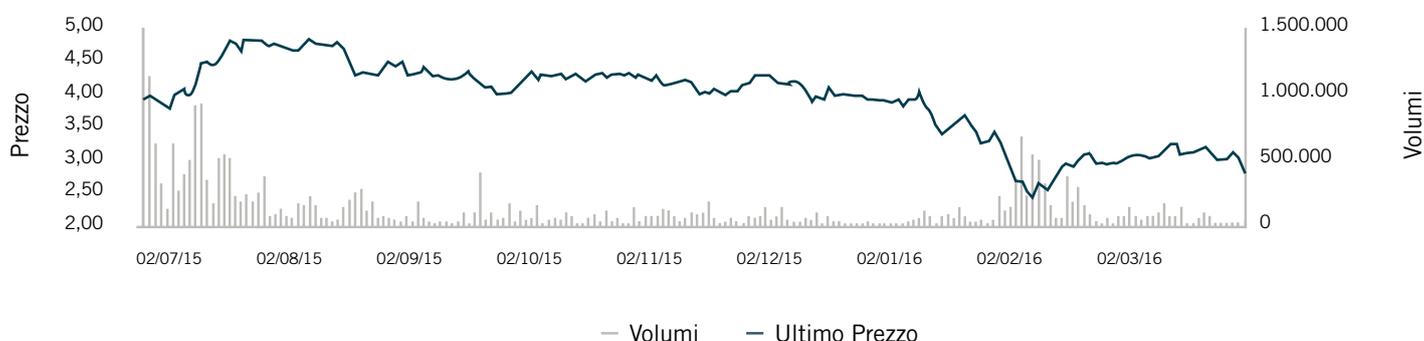
Il titolo azionario Banca Sistema è negoziato al Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, segmento STAR.

Il titolo Banca Sistema fa parte dei seguenti indici di Borsa Italiana:

- FTSE Italia All-Share;
- FTSE Italia STAR;
- FTSE Italia Small Cap.

Si riporta di seguito il grafico dell'evoluzione del titolo dal primo giorno di quotazione, il 2 luglio 2015 al 31 marzo 2016

Evoluzione prezzo



Fonte: Bloomberg

RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015 NORMALIZZATO	Delta
Margine di interesse	16.092	15.016	1.076
Commissioni nette	2.342	2.940	(598)
Risultato netto dell'attività di negoziazione	3	49	(46)
Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie	639	1.400	(761)
Margine di intermediazione	19.076	19.405	(329)
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(1.471)	(944)	(527)
Risultato netto della gestione finanziaria	17.605	18.461	(856)
Spese per il personale	(3.625)	(3.226)	(399)
Altre spese amministrative	(4.613)	(4.699)	86
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(531)	-	(531)
Rettifiche di valore su attività materiali / immat.	(75)	(76)	1
Altri oneri/proventi di gestione	(27)	16	(43)
Costi operativi	(8.871)	(7.985)	(885)
Utile (perdita) delle partecipazioni	(6)	48	(54)
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8.728	10.524	(1.796)
Imposte sul reddito di periodo	(2.767)	(3.551)	784
Utile di periodo	5.961	6.973	(1.012)

Il primo trimestre 2016 si è chiuso con un risultato pari a € 6,0 milioni, in flessione del 15% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2015, a fronte di minori utili derivanti dalla gestione del portafoglio titoli di proprietà (-0,8 milioni), maggiori costi del personale a fronte di un aumento dell'organico e all'accantonamento a fondo rischi di € 600 mila a

fronte del contributo al Fondo Nazionale Europeo, effettuato nel 2015 solo nel quarto trimestre. I risultati economici relativi al 31 marzo 2015 sono stati normalizzati per tenere in considerazione i costi non ricorrenti relativi al processo di quotazione inclusi nella voce altre spese amministrative pari a € 0,4 milioni (€ 0,3 milioni al netto dell'effetto fiscale).

MARGINE DI INTERESSE (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	19.986	20.529	(543)	-2,6%
Portafoglio titoli	40	429	(389)	-90,7%
Altri	142	154	(12)	-7,8%
Totale interessi attivi	20.168	21.109	(941)	-4,5%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(543)	(217)	(326)	150,2%
Debiti verso clientela	(3.224)	(5.568)	2.344	-42,1%
Titoli in circolazione	(309)	(308)	(1)	0,3%
Totale interessi passivi	(4.076)	(6.093)	2.017	-33,1%
Margine di interesse	16.092	15.016	1.076	7,2%

Il margine di interesse migliora del 7% rispetto all'anno precedente grazie a una significativa discesa del costo della raccolta, a un maggior contributo derivante dalle nuove linee di business (finanziamenti PMI e CQS/CQP), pur a fronte di una contrazione della marginalità del factoring conseguente principalmente alla riduzione della *duration* media di portafoglio.

Gli interessi attivi sono sostanzialmente rivenienti dai ricavi generati dalle attività di core business della Banca il cui peso passa dal 97% al 99%, mostrando una continua minore dipendenza dagli interessi su titoli. Gli interessi attivi da portafoglio crediti sono sostanzialmente composti dai ricavi generati dal portafoglio crediti factoring, che rappresenta l'85% sul totale interessi attivi. Gli interessi attivi del factoring sono generati dall'acquisto di crediti a sconto e non includono interessi di mora maturati nei confronti della Pubblica Amministrazione pari a circa 88 milioni di euro su crediti già incassati e pari a circa 71 milioni su crediti non incassati, per un totale di €159 milioni (€ 152 milioni nel 2015). Nel corso del 2016 gli interessi di mora, relativi a portafogli acquistati prevalentemente in precedenti esercizi, sono stati pari a 0,5 milioni rispetto ai 2,9 milioni dell'intero 2015. La richiesta degli interessi di mora resta una modalità da utilizzare per incoraggiare alcuni debitori a migliorare i tempi di pagamento. Cionondimeno la Banca in alcuni casi sia costretta ad intraprendere azioni legali finalizzate anche

al recupero degli interessi di mora da azioni legali quando i tempi di incasso risultano essere superiori alle stime. Poiché la policy contabile della Banca continua a prevedere che la contabilizzazione degli interessi di mora avvenga a transazioni definite, considerando che buona parte degli interessi di mora incassi nel 2015 erano riferibili a decreti ingiuntivi iniziati nel 2011-2012, è ragionevole attendersi un maggiore incidenza di tali interessi nei prossimi trimestri.

Contribuisce positivamente all'incremento del margine anche la decisa crescita degli interessi derivanti dai portafogli CQS e PMI che complessivamente passano da € 789 mila a € 2.816 mila (rispettivamente il contributo sugli interessi del portafoglio crediti è del 6,8% e del 7,2%).

Gli Altri interessi attivi includono prevalentemente ricavi derivanti da impiego in operazioni di denaro caldo e conti correnti.

Il costo della raccolta è in diminuzione rispetto al precedente esercizio a seguito di una riduzione generale dei tassi di mercato che hanno inciso positivamente sulla raccolta wholesale in particolare quella effettuata attraverso pct, ma in particolar modo ha contribuito un'attenta politica di raccolta da clientela, che ha permesso di sostituire i rinnovi dei depositi vincolati con tassi minori rispetto a quelli in scadenza.

Gli interessi verso banche sono prevalentemente riconducibili al costo della raccolta da altri istituti

bancari. Rispetto al precedente esercizio è diminuito il peso degli interessi passivi verso BCE, prevalentemente per minor ricorso a tale forma di finanziamento a favore di raccolta attraverso depositi interbancari e pct.

La raccolta attraverso PCT, per effetto dei tassi interbancari attuali e delle politiche della BCE non ha complessivamente generato interessi passivi a conto economico.

MARGINE COMMISSIONI (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di collection	237	253	(16)	-6,3%
Attività di factoring	2.368	2.919	(551)	-18,9%
Altre	162	146	16	11,0%
Totale Commissioni attive	2.767	3.318	(551)	-16,6%
Commissioni passive				
Collocamento	(344)	(230)	(114)	49,6%
Altre	(81)	(149)	68	-45,6%
Totale Commissioni passive	(425)	(378)	(47)	12,4%
Margine commissioni	2.342	2.940	(598)	-20,3%

Le commissioni nette, pari a € 2,3 milioni risultano in flessione del 20%, per effetto combinato di maggiori commissioni di collocamento riconosciute a terzi che sono strettamente correlate all'aumento dei volumi factoring erogati e minori commissioni da attività factoring a seguito di minor ricorso a prodotti con commissione. Le Altre commissioni attive includono prevalentemente commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti. Le commissioni

passive di collocamento includono i costi di *origination* dei crediti factoring per € 221 mila (in crescita del 18% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio) e per la parte restante le retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito, che risultano in crescita a seguito di maggiori volumi collocati in Germania. Tra le altre commissioni figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

RISULTATI PORTAFOGLIO TITOLI (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Risultato netto dell'attività di negoziazione				
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio <i>trading</i>	3	49	(46)	-93,9%
Totale	3	49	(46)	-93,9%
Utili da cessione o riacquisto				
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio AFS	639	1.400	(761)	-54,4%
Totale	639	1.400	(761)	-54,4%
Totale risultati realizzati portafoglio titoli	642	1.449	(807)	-55,7%

Nel corso del 2016 gli utili derivanti dal portafoglio di proprietà hanno contribuito in misura inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente a seguito di un andamento meno favorevole del mercato.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate nel primo trimestre 2016 sono state complessivamente pari a € 1,5 milioni (€ 1,0 milioni nel primo trimestre 2015), principalmente a seguito di un incremento della

percentuale di rettifica di valore collettiva sul portafoglio PMI e di nuove rettifiche.

L'incremento invece delle rettifiche analitiche è sostanzialmente dovuto a ingressi tra i crediti in sofferenza una nuova posizione di ente in sofferenza e nuove PMI in stato di sofferenza. Il costo del rischio (calcolato escludendo la componente di pronti contro termine attivi) è pari allo 0,47%.

SPESE PER IL PERSONALE (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(2.717)	(2.516)	(201)	8,0%
Contributi e altre spese	(684)	(565)	(119)	21,0%
Compensi amministratori e sindaci	(224)	(145)	(79)	54,6%
Totale	(3.625)	(3.226)	(399)	12,4%

L'incremento del costo del personale per complessivi € 400 mila è sostanzialmente dovuto all'aumento della voce salari e stipendi per effetto della crescita del numero medio dell'organico da 117 risorse a 131 del primo trimestre 2016.

La voce al 31 marzo 2016 include inoltre incentivi all'esodo per € 121 mila, non presenti nel medesimo periodo dell'anno precedente.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (€ .000)	31.03.2016	31.03.2015	Delta €	Delta %
Attività di servicing e collection	(1.324)	(1.726)	402	-23,3%
Consulenze	(730)	(658)	(72)	10,9%
Spese informatiche	(845)	(651)	(194)	29,8%
Affitti e spese inerenti	(470)	(388)	(82)	21,1%
Imposte indirette e tasse	(384)	(371)	(13)	3,5%
Pubblicità	(63)	(276)	213	-77,2%
Spese di revisione contabile	(79)	(69)	(10)	14,5%
Altre	(131)	(109)	(22)	20,2%
Noleggi e spese inerenti auto	(178)	(132)	(46)	34,8%
Rimborsi spese e rappresentanza	(133)	(92)	(41)	44,6%
Contributi associativi	(62)	(69)	7	-10,1%
Spese infoprovider	(114)	(59)	(55)	93,2%
Manutenzione beni mobili e immobili	(10)	(13)	3	-23,1%
Spese telefoniche e postali	(38)	(39)	1	-2,6%
Cancelleria e stampati	(33)	(24)	(9)	37,5%
Assicurazioni	(19)	(16)	(3)	18,8%
Erogazioni liberali	-	(8)	8	-100,0%
Totale	(4.613)	(4.700)	87	-1,9%

Le Altre spese amministrative sono rimaste in linea con quelle del trimestre del precedente esercizio grazie ai minori costi servicing e costi pubblicitari, che hanno più che compensato gli incrementi delle spese informatiche. In particolare i costi per l'attività di collection e servicing sono diminuiti per effetto dell'internalizzazione nella gestione di alcuni portafogli precedentemente gestiti all'esterno e a una riduzione del costo percentuale applicato agli incassi gestiti.

L'aumento delle spese informatiche è correlato all'aumento di servizi offerti dall'outsourcer legate alla maggiore operatività del Gruppo e ad adeguamenti informatici su nuovi prodotti.

L'ammontare della voce accantonamento a fondo rischi e oneri include una stima di € 600 mila quale contributo che

dovrà versare al Fondo di Risoluzione Europeo; nel primo trimestre 2015 non era stato accantonato alcun importo a fronte di tale contributo.

Il tax rate del Gruppo è sceso rispetto al precedente esercizio dal 34% a 32% prevalentemente per effetto:

- dell'integrale deduzione, nella determinazione della base imponibile IRAP, dei costi del personale dipendente a tempo indeterminato e
- dell'agevolazione ACE - "Aiuto alla crescita economica" per effetto dell'aumento della percentuale di deduzione dal 4 al 4,5% e del moltiplicatore del 40% (sugli incrementi delle variazioni di patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente) di cui ha potuto beneficiare la banca in ragione della quotazione sul segmento STAR avvenuta il 02/07/2015.

Il processo di quotazione, ha permesso alla Banca, con il supporto di primari studi legali e di consulenza, di effettuare un assessment molto approfondito e dettagliato sui propri “fattori di rischio”, presentando le risultanze degli stessi ai regulators, al gestore del mercato e agli investitori (cfr. Prospetto Informativo - Capitolo IV. Fattori di Rischio).

Di seguito si riportano le principali macro categorie oggetto di valutazione: governance, sono stati analizzati i rischi sulla capacità della Banca nel sostenere la strategia aziendale; contesto macroeconomico, è stato valutato il “rischio Italia” e il probabile impatto sulla qualità del credito, con particolare riferimento al core business del factoring sui crediti della PA; politiche di funding analizzando il grado di sostenibilità degli investimenti della Banca in funzione della politica di reperimento delle fonti; evoluzione dei rischi operativi, connessi principalmente alla gestione e all’aggiornamento dei sistemi informativi utilizzati dalla Banca; valutazione sull’adeguatezza patrimoniale e sui rischi tipici dell’attività bancaria, presentazione numerica dei ratios sia patrimoniali che di liquidità.

Con riferimento al funzionamento del “Sistema di Gestione dei Rischi”, la Banca si è dotata di un sistema imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi (sia in termini di esposizione al rischio di credito sia in termini di erogazione del credito);
- opportune modalità e adeguati strumenti per l’identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione;
- esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

Tale sistema viene presidiato dalla Direzione Rischio e Compliance tenendo sotto costante controllo l’adeguatezza patrimoniale e il grado di solvibilità in relazione all’attività svolta. La Direzione, nel continuo, analizza l’operatività della Banca allo scopo di pervenire ad una completa individuazione dei rischi cui la Banca risulta esposta (mappa dei rischi).

La Banca, al fine di rafforzare le propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Gestione Rischi, la cui mission consiste nel supportare la Banca nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività. Il Comitato Gestione Rischi monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l’insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall’evoluzione del contesto di riferimento o dall’operatività prospettica della Banca. Inoltre, la Banca, ai sensi del 11° aggiornamento della Circolare di Banca d’Italia n. 285/13 nell’ambito del Sistema dei Controlli Interni (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 5), ha attribuito al Comitato di Controllo Interno il compito di coordinamento delle Funzioni di Controllo di secondo e di terzo livello; in tal senso, il Comitato permette l’integrazione e l’interazione tra tali Funzioni, favorisce le sinergie, riducendo le aree di sovrapposizione e supervisiona il loro operato.

A partire dal 1° gennaio 2014 la Banca utilizza un quadro di riferimento integrato, sia per l’identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell’adeguatezza patrimoniale. Tale sistema è rappresentato dal Risk Appetite Framework (RAF) framework disegnato allo scopo di verificare che gli obiettivi di crescita e di sviluppo avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e finanziaria.

Il RAF è costituito da meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione per poter intervenire tempestivamente in caso di eventuali disallineamenti con i target definiti.

Tale framework è soggetto ad aggiornamento annuale in funzione delle linee guida strategiche e degli aggiornamenti normativi richiesti dai regulators.

Le metodologie utilizzate dalla Banca per la misurazione, valutazione ed aggregazione dei rischi vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Direzione Rischio e Compliance, previo avallo del Comitato Gestione Rischi. Ai fini della misurazione dei rischi di “primo pilastro”, il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. Per la valutazione dei rischi

di “secondo pilastro” la Banca adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza

di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella della Banca.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo trimestre 2016 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni

di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell’art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2015 e del 5 febbraio 2016, in data 21 aprile 2016 è stato sottoscritto in contratto preliminare per l’acquisto di un immobile da destinare quale nuova sede della Banca.

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo da menzionare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il primo trimestre 2016 si è aperto confermando il trend di crescita rispetto al precedente esercizio dei volumi del factoring e delle cessioni del quinto.

Il margine di interesse, sulla base delle attuali condizioni di mercato, continuerà a beneficiare di una riduzione dei costi della raccolta e dalla diversificazione attraverso nuove forme di raccolta; a tal riguardo la Banca ha concluso entro i tempi previsti la sua prima operazione di cartolarizzazione di crediti CQS, da cui si attende un beneficio dal minor costo della raccolta.

I nuovi accordi commerciali strategici e accordi quadro conclusi nel 2015 hanno già iniziato a contribuire al

consolidamento del processo di crescita e diversificazione dei prodotti offerti e della clientela.

L'obiettivo resta quello di allargare la base della Clientela e sfruttare le opportunità che derivano dall'ottimo posizionamento strategico del Gruppo Banca Sistema sul mercato italiano.

L'obiettivo del 2016 è quello di continuare a crescere attraverso il rafforzamento e consolidamento nel core business del factoring, la crescita delle nuove linee di business introdotte nel 2014 e mediante l'individuazione di nuove opportunità, anche attraverso acquisizioni strategiche.

Milano, 29 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Luitgard Spögler

L'Amministratore Delegato
Gianluca Garbi

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31.03.2016	31.12.2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	100	104
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	925.436	925.402
60.	Crediti verso banche	6.703	2.076
70.	Crediti verso clientela	1.326.777	1.457.990
100.	Partecipazioni	2.571	2.696
120.	Attività materiali	1.001	1.058
130.	Attività immateriali	1.859	1.872
	di cui avviamento	1.786	1.786
140.	Attività fiscali	4.612	7.353
	a) correnti	866	3.537
	b) anticipate	3.746	3.816
	di cui alla L.214/2011	2.509	2.658
160.	Altre attività	7.897	13.119
	Totale dell'attivo	2.276.956	2.411.670

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2016	31.12.2015
10.	Debiti verso banche	372.922	362.075
20.	Debiti verso clientela	1.724.130	1.878.339
30.	Titoli in circolazione	20.411	20.102
80.	Passività fiscali	653	804
	b) differite	653	804
100.	Altre passività	57.582	55.317
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.410	1.303
120.	Fondi per rischi e oneri	879	372
	b) altri fondi	879	372
140.	Riserve da valutazione	58	350
170.	Riserve	43.884	26.314
180.	Sovrapprezzi di emissione	39.415	39.436
190.	Capitale	9.651	9.651
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	5.961	17.607
	Totale del passivo e del patrimonio netto	2.276.956	2.411.670

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	31.03.2016	31.03.2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	20.168	21.109
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.076)	(6.093)
30. Margine di interesse	16.092	15.016
40. Commissioni attive	2.767	3.318
50. Commissioni passive	(425)	(378)
60. Commissioni nette	2.342	2.940
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3	49
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	639	1.400
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	639	1.400
120. Margine di intermediazione	19.076	19.405
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.471)	(944)
a) crediti	(1.471)	(944)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	17.605	18.461
180. Spese amministrative:	(8.238)	(8.350)
a) spese per il personale	(3.625)	(3.226)
b) altre spese amministrative	(4.613)	(5.124)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(531)	-
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(62)	(60)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(13)	(16)
220. Altri oneri/proventi di gestione	(27)	16
230. Costi operativi	(8.871)	(8.410)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(6)	48
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	8.728	10.099
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.767)	(3.408)
300. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	5.961	6.691
320. Utile d'esercizio	5.961	6.691
340. Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo	5.961	6.691

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2016	31.03.2015
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	5.961	6.691
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali	-	-
30.	Attività immateriali	-	-
40.	Piani a benefici definiti	(39)	(100)
50.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
70.	Copertura di investimenti esteri	-	-
80.	Differenze di cambio	-	-
90.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(253)	358
110.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(292)	258
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	5.669	6.949
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	5.669	6.949

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/03/2016

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2015		Esistenze all'1.1.2016		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva al 31.03.2016	Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2016	
	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1.1.2016		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock Options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31.03.2016	Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2016
Capitale:																
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651			-	-								-	9.651
b) altre azioni	-	-	-			-	-								-	-
Sovrapprezzi di emissione	39.436	-	39.436			-	(21)								-	39.415
Riserve	26.314	-	26.314		17.607	-	(38)								-	43.884
a) di utili	26.573	-	26.573		17.607		-								-	44.181
b) altre	(259)	-	(259)				(38)								-	(297)
Riserve da valutazione	350	-	350		-	-									(292)	58
Strumenti di capitale	-	-	-		-	-									-	-
Azioni proprie	-	-	-		-	-									-	-
Utile (Perdite) di periodo	17.607	-	17.607		(17.607)	-	-								5.961	5.961
Patrimonio netto	93.358	-	93.358		-	-	(59)								5.669	98.968

(*) l'ammontare delle riserve include l'ammontare di € 4.262 mila di utili che alla data non sono ancora stati distribuiti ai soci in qualità di dividendi

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo diretto)

Importi in migliaia di euro

	31.03.2016	31.03.2015
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	(99)	5.851
▪ interessi attivi incassati	20.168	21.109
▪ interessi passivi pagati	(4.076)	(6.093)
▪ dividendi e proventi simili	-	-
▪ commissioni nette	2.342	2.941
▪ spese per il personale	(1.653)	(1.427)
▪ premi netti incassati	-	-
▪ altri proventi/oneri assicurativi	-	-
▪ altri costi	(5.171)	(5.109)
▪ altri ricavi	-	-
▪ imposte e tasse	(11.709)	(5.570)
▪ costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	142.310	(52.866)
▪ attività finanziarie detenute per la negoziazione	3	112
▪ attività finanziarie valutate al fair value	-	-
▪ attività finanziarie disponibili per la vendita	313	(59.891)
▪ crediti verso clientela	129.742	4.599
▪ crediti verso banche: a vista	(4.627)	3.906
▪ crediti verso banche: altri crediti	-	-
▪ altre attività	16.879	(1.592)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(142.296)	49.029
▪ debiti verso banche: a vista	10.847	(554.185)
▪ debiti verso banche: altri debiti	-	-
▪ debiti verso clientela	(154.209)	594.178
▪ titoli in circolazione	309	309
▪ passività finanziarie di negoziazione	-	-
▪ passività finanziarie valutate al fair value	-	-
▪ altre passività	757	8.727
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(84)	2.014
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	(10)
▪ vendite di partecipazioni	-	(10)
▪ dividendi incassati su partecipazioni	-	-
▪ vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
▪ vendite di attività materiali	-	-
▪ vendite di attività immateriali	-	-
▪ acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(5)	(29)
▪ acquisti di partecipazioni	-	(1)
▪ acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
▪ acquisti di attività materiali	(5)	(16)
▪ acquisti di attività immateriali	-	(12)
▪ acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(5)	(39)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
▪ emissioni/acquisti di azioni proprie	85	-
▪ emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
▪ distribuzione dividendi e altre finalità	-	(1.972)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	85	(1.972)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(4)	3
RICONCILIAZIONE - VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	104	66
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4)	3
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	100	69

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Gli specifici principi contabili adottati sono stati applicati in continuità rispetto al bilancio al 31 dicembre 2015. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato non si

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile

n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi - qualora non espressamente specificato - in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015, non si sono verificate modifiche nell'area di consolidamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, ai quali si fa pertanto rinvio.

sono verificati eventi tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

2016, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta, Margherita Mapelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2016

Margherita Mapelli

*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*



RESOCCON
TO INTER
MEDIO DI
GESTIONE
CONSOLI
DATO AL
31 MARZO
2016

BANCA
S I S T E M A
CONTEMPORARY BANK